



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@flp.it tel. 3939404417

Ancona, 20 aprile 2016

NOTIZIARIO N° 13

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**RICORSO ALLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI
DELL'UOMO PER IL RISARCIMENTO DEL DANNO
DOVUTO AI MANCATI AUMENTI CONTRATTUALI**
**Precisazioni e smentite per chi non ha argomenti se non cercare
di demolire le nostre iniziative a favore dei lavoratori**

Lo scorso 15 marzo la FLP, che ha già ottenuto da sola la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il blocco dei nostri contratti ed è stato il primo sindacato a stipulare un'assicurazione che copre responsabilità professionale, spese legali e infortuni completamente inclusa nel costo della tessera sindacale per tutti i propri iscritti, ha avviato una nuova iniziativa per il riconoscimento del risarcimento del danno per gli anni in cui i contratti non sono stati rinnovati.

Il ricorso è stato lanciato insieme alla Gilda Scuola, all'Unams e al Nursind, sindacati rappresentativi nei comparti scuola e sanità e riuniti con la FLP nella nuova confederazione CGS.

Purtroppo puntuali sono arrivati gli attacchi di coloro che sino ad ora non avevano mosso un dito e hanno come unica ragione di vita quella di bloccare le iniziative altrui. Proprio come fecero quando lanciammo la causa alla Corte Costituzionale che si è poi rivelata l'unica strada per poter parlare di rinnovo del contratto. In allegato al presente notiziario troverete delle risposte semplificate che fanno giustizia e chiarezza delle vere e proprie balle raccontate al riguardo ai lavoratori da due sindacati confederali (CGIL e CISL) con l'unico scopo di boicottare iniziative che loro non hanno voluto intraprendere.

Ma oltre a loro, si è cimentata in questi giorni al tiro al bersaglio la USB, che ci ha accusato di voler arricchire i nostri legali e i cui rappresentanti, se avessero avuto la bontà di registrarsi al nostro sito e di leggere il nostro ricorso avrebbero evitato una brutta figura in quanto tanto è infondato e in mala fede che i nostri legali accettano il rischio di essere pagati solo ed esclusivamente se risulterà vittorioso.

E poi ci sono i sindacati particolarmente sbadati e disattenti, tipo il povero SALFI che lo stesso giorno in cui invitava a non fare il nostro ricorso perché gli arretrati sarebbero stati elargiti dal governo con il rinnovo contrattuale non si è accorto che veniva pubblicato il DEF (documento di Economia e Finanza) per il prossimo triennio che stanziava - e solo dal 2018 - solo la vacanza contrattuale (i soliti 8 euro lordi) e che ha quindi fatto la figura che meritava.



Proprio il DEF dimostra che è necessaria una forma di pressione forte verso un Governo inadempiente che oltre a portare soldi nelle tasche dei lavoratori faccia capire a Renzi e C. che se non tirano fuori i soldi (che ci sono) per i nostri contratti saranno duramente sanzionati.

Con le risposte potremmo fermarci qui se non fosse che siamo molto preoccupati per ciò che realmente questi attacchi rappresentano ovvero la pochezza sindacale di chi non è in grado di produrre azioni concrete e cerca di diffamare quelle degli altri solo per non perdere consenso tra i lavoratori.

Su alcune vertenze il sindacato dovrebbe cercare la massima unità dei lavoratori o, quanto meno, rispettare chi fa vertenze sindacali (e non solo legali) ogni giorno e i lavoratori che vi partecipano.

La FLP, ad esempio, non ha mai criticato i 4-5 scioperi all'anno proclamati dall'USB, con partecipazioni percentuali da prefisso telefonico, che, quelli sì, tolgono dalle tasche dei lavoratori cospicue somme di denaro. Non lo abbiamo mai fatto perché abbiamo profondo rispetto delle iniziative altrui e di chi sceglie di rinunciare al salario di un giorno. Questo è il nostro concetto di democrazia, evidentemente diverso dal loro. Basti però pensare che nonostante i loro ennesimi scioperi se oggi possono parlare di rinnovi contrattuali è perché esiste un sindacato che ha usato i soldi dei propri iscritti per proporre un ricorso alla Corte Costituzionale, altrimenti staremmo ancora qui a parlare di blocco dei contratti.

Ricordiamo poi a tutti i sindacati che per iniziare la fase dei rinnovi contrattuali è necessario depositare all'ARAN le piattaforme, cosa che la FLP ha fatto tre anni fa, per prima, mentre gli altri sindacati lo hanno fatto solo negli ultimi mesi e USB addirittura solo pochi giorni fa.

La realtà è sconcertante: questi attacchi sono puramente difensivi e non portano nulla nelle tasche dei lavoratori. In questi mesi FLP, oltre a presentare le piattaforme, ha intrapreso una serie di vertenze sui fondi aziendali, sui passaggi economici, sulle condizioni di lavoro, sulle condizioni di privilegio riservate a certe categorie rispetto ad altre, che danno fastidio a chi fa dell'immobilismo o delle chiacchiere a buon mercato la propria cifra sindacale.

Ciò che però non hanno compreso è che noi continueremo a fare azioni concrete che sono un mezzo in più per i lavoratori. Già 20.000 colleghi hanno aderito al nostro ricorso ma noi lo pubblicizziamo il minimo indispensabile perché non è con quello che facciamo iscrizioni. **Per noi questo ricorso è solo una ulteriore possibilità per i lavoratori: se questi partecipano siamo contenti, se non partecipano siamo ugualmente contenti!**

I lavoratori non si iscrivono alla FLP per queste iniziative ma per il lavoro concreto che facciamo ogni giorno e lasciano i sindacati tradizionali perché questi sono sempre meno in grado di dare risposte concrete. Si mettano quindi l'anima in pace i nostri detrattori, tornino a fare sindacato sul serio e forse si troverà anche quell'unità sindacale sui problemi che i lavoratori chiedono e desiderano sempre di più.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche